

SENZA OMBRE E SENZA MACCHIE!

I trucchi per gestire le discromie

Antonella Lanzoni – estetista Servizio Passepartout Comune di Torino e Associazione P.U.O.I. ONLUS



Cari lettori, con questo articolo siamo giunti alla conclusione di un percorso formativo sulla tematica del trucco terapeutico. Tante sono state le persone che in questo anno mi hanno contattata per un consiglio, un consulto o per informazioni sulla tecnica del camouflage. A tutti voi va il mio sentito ringraziamento per l'interesse e la curiosità con cui avete seguito questa rubrica. Vi lascio con un po' di dispiacere ma anche con la consapevolezza di aver regalato ad alcuni di voi una tecnica di trucco migliorativa non solo sotto il profilo puramente estetico ma anche umano e psicologico. Lesioni, ferite, traumi spesso lasciano segni indelebili non solo sul nostro corpo ma anche nel nostro intimo. Coprire una lesione a volte richiede grande volontà, sovente vuol dire confrontarsi con una sofferenza, un triste ricordo. Abbiamo dimostrato, anche grazie alla testimonianza delle donne che come modelle hanno reso possibile mostrare i vari step del camouflage, che con un po' di volontà l'impatto visivo di alcune di queste lesioni si può attenuare.

Questo ultimo articolo è dedicato a tutte le persone che soffrono di discromie cutanee minori, ma non per questo meno importati e fastidiosi dal punto di vista estetico. Insegnerò la loro copertura e come migliorarne l'aspetto. Vitiligine, occhiaie, borse sotto gli occhi e macchie scure della pelle si possono nascondere, basterà utilizzare i prodotti e gli accorgimenti adeguati.

VITILIGINE

Prima di illustrare la copertura di questo inestetismo vediamo brevemente in cosa consiste. La vitiligine è una condizione relativamente diffusa (colpisce circa il 2% della popolazione), che si manifesta quando si ha un minor numero di cellule predisposte alla colorazione della cute (melanociti) e quelle presenti hanno una minor capacità di produrre melanina, dando così origine alla classica pelle a chiazze chiare, chiamate anche macchie ipocromiche o acromiche perché carenti o totalmente prive di melanina. Esse presentano forma tondeggianti o ovale di varie grandezze. Questo inestetismo assume un aspetto molto più evidente e fastidioso in estate quando l'abbronzatura esalta il contrasto con il bianco delle macchie. La vitiligine è una patologia della pelle,

cronica ma non contagiosa. A volte nei pazienti, porta ripercussioni a carattere psicologico, in quanto viene considerata invalidante dal punto di vista estetico. Purtroppo non ci sono ancora delle cure definitive per la vitiligine, ma esistono trattamenti farmacologici e anche la fototerapia(*). Fortunatamente esistono prodotti di cosmetica che sono in grado di rispondere in modo efficace alla copertura delle macchie bianche della vitiligine, proteggendo anche la pelle dai raggi ultravioletti.

La procedura di copertura è relativamente semplice. Il fondotinta deve avere caratteristiche di elevata copertura, adatto per l'applicazione del camouflage. Prima di acquistare il prodotto è sempre consigliabile provare il colore sulla vostra cute pigmentata, quindi partendo dal colore originale del vostro incarnato e non dalla macchia bianca. È importante avere alcuni accorgimenti perché spesso è necessario l'acquisto di due tonalità di fondotinta per raggiungere il colore originale della cute.

È sempre meglio preferire i prodotti in vendita nelle farmacie o affidarsi a negozi specializzati per il make-up.

Consiglio

Prima di eseguire qualsiasi tipo di copertura, detergere sempre la parte del corpo con un prodotto delicato per rimuovere eventuali residui di materiale biologico presenti sulla pelle che inficerebbero la buona riuscita del trucco. Utilizzare poi una crema idratante con fattore protettivo dai raggi solari, soprattutto in estate, che garantisca alla pelle un ottimo schermo e la preservi dall'invecchiamento. Il vostro farmacista di fiducia saprà guidarvi nella scelta del prodotto più adeguato alle vostre esigenze.

La copertura

La copertura richiede un'attenta valutazione della colorazione originale della cute giacché questo determinerà la scelta dei colori di copertura. Se la tonalità della vostra pelle tendesse più allo scuro difficilmente riuscirete a coprire le macchie chiare con l'utilizzo di una sola nuance, perché la macchia rimarrebbe sempre evidente. Si partirà,

(*) La fototerapia, o terapia della luce, è un trattamento basato sull'impiego di raggi luminosi emessi da specifiche lampade.

quindi, con una colorazione leggermente più scura della macchia. Con un pennello piatto medio raccoglierete un po' di prodotto di copertura che stenderete e sfumerete con cura su tutta la macchia chiara aiutandovi anche con le dita.

Con una cipria in polvere per camouflage, e con l'aiuto di un piumino, fisserete la correzione, attenderete alcuni minuti per poi spolverizzarne l'eccesso.

Se la macchia chiara è ancora molto evidente, si può ripetere la stessa procedura un'altra volta, rimettendo il colore e poi tamponandolo nuovamente con la cipria.

Si passerà quindi al secondo step: l'applicazione del colore originale della pelle. Applicherete il secondo prodotto di copertura con il pennello, avendo cura di sfumarlo bene ai lati della macchia per uniformarlo con l'incarnato circostante, inciprierete e attenderete qualche minuto per spolverare l'eccesso. Se le macchie che state coprendo riguardano il volto, potrete alla fine della copertura stendere sul viso un fondotinta cremoso che possa così uniformare il vostro incarnato.

Se si vuole un make-up a prova di acqua, si utilizzerà per il fissaggio uno spray per camouflage vaporizzandolo a dieci centimetri dalla cute: questo garantirà alla copertura l'impermeabilità senza che il trucco ne risenta. Diversamente potrete fissare il camouflage con l'acqua termale spray vaporizzando sempre a circa dieci centimetri dalla cute. Questo garantirà la tenuta del camouflage per tutto il giorno.



MACCHIE MOLTO PIGMENTATE

Stanno a indicare una modificazione circoscritta o diffusa del normale colorito cutaneo e nella maggior parte dei casi sono legate a un alterato incremento della melanina. Le cause che generano questo problema cutaneo possono essere sia di natura genetica sia ambientale. I fattori scatenanti più frequenti sono l'esposizione ai raggi ultravioletti senza protezione, l'assunzione di farmaci fotosensibilizzanti, l'applicazione di prodotti o profumi che generano in soggetti predisposti un'iperpigmentazione e fattori ormonali. Le macchie, come nel caso visibile in fotografia, possono comparire anche sul volto e interessare la regione centro facciale come zigomi, fronte, mento. Sono di color bruno, spesso non perfettamente simmetriche e di forma tondeggiante.



Camouflage

Per la copertura di questo inestetismo scegliere un correttore con pigmenti leggermente aranciati che andranno ad annullare il colorito bruno della macchia, avendo cura di non uscire dai bordi della stessa. Tamponerete sempre con la cipria in polvere e dopo vi orienterete su un correttore dalla tonalità beige chiaro e rifarete la stessa procedura di copertura sopra la precedente. In questo caso sfumerete bene il prodotto anche fuori dai



Essendo prodotti di copertura generalmente molto densi e corposi, bisogna utilizzarne meno e dedicare qualche minuto in più alla stesura, rispetto al normale fondotinta. È consigliato applicarlo con il pennello e in seguito aiutarsi sfumandolo con le dita delle mani, poiché il calore rende più fluido e spalmabile il prodotto, garantendo così un minor consumo dello stesso e un risultato dall'aspetto più naturale.

bordi della discromia e tamponerete nuovamente il tutto con la cipria in polvere trasparente.

Finita la copertura, sceglierete un fondotinta della stessa sfumatura del vostro incarnato che stenderete su tutto il viso, avendo cura di tamponare bene la parte su cui avete applicato i correttori. Per terminare il vostro make-up potrete nebulizzare un po' di acqua termale o uno spray fissante per trucco: la tenuta sarà garantita per tutto il giorno. Il lavoro sarà impeccabile, le macchie come per magia saranno sparite e il vostro volto riacquisterà tutto il suo splendore.

OCCHIAIE

Inutile negarlo, le occhiaie spesso sono un problema che accomuna la maggior parte delle donne. Bionde, brune, alte, basse, quel fastidioso inestetismo sotto gli occhi colpisce democraticamente e non perdona, dando spesso al viso un'aria malata e stanca. D'estate le più fortunate le mascherano grazie all'abbronzatura, ma d'inverno è impossibile sfuggirne. Le occhiaie, che siano tendenti al viola, al blu o al rosa, superficiali o profonde, fortunatamente possono essere coperte, grazie a una vasta gamma di correttori. Di seguito troverete tutti i consigli per una scelta dei prodotti mirata e adeguata a ogni inestetismo e per un'applicazione a regola d'arte.

Il colore fa la differenza

Come abbiamo già avuto modo di sperimentare, il correttore è la base a cui fare riferimento per nascondere gli inestetismi della pelle, quindi è un cosmetico che non deve mai mancare nel nostro beauty perché davvero molto utile e indispensabile per migliorare l'aspetto della nostra pelle e per permetterci di realizzare la copertura delle discromie in modo perfetto. È importante quindi saper bene su quale colore e quale texture (consistenza) orientarci secondo la zona da correggere, o si rischierà di andare a peggiorare il difetto anziché minimizzarlo.

La copertura delle occhiaie non è solo una questione di qualità del correttore, ma anche di scelta del colore. Se il correttore è valido, ma la nuance è sbagliata, il risultato sarà deludente. Se invece il colore è azzeccato e la qualità è buona, probabilmente per coprirle sarà sufficiente utilizzare una minima quantità di prodotto.

Riconoscere le discromie

Dopo aver attentamente valutato e determinato il colore delle occhiaie si passerà alla scelta del colore da utilizzare per neutralizzarle. La ruota dei colori ci aiuterà molto a orientarci sulle nuance da scegliere. Esiste una vasta gamma di

case cosmetiche che producono correttori per le occhiaie di diversa consistenza e di vari colori: l'importante è scegliere il prodotto adatto al nostro inestetismo. La nostra attenzione cadrà su correttori più fluidi se abbiamo presenza di pelli senescenti che presentano segni di espressione più evidenti o con occhiaie non troppo marcate. Il prodotto fluido ha la caratteristica di essere più leggero e idratante ma ha una minore coprenza. Per le occhiaie pronunciate e profonde, con colorazioni che vanno dal marrone al viola, sono da preferire i correttori in crema o stick che hanno una tenuta e una copertura maggiore. Ci servirà inoltre una buona cipria in polvere e incolore per fissare il nostro make-up.

La base del pigmento per la copertura di occhiaie tendenti al marrone sarà un leggero aranciato che andrà a neutralizzare la colorazione bruna dell'occhiaia. Se il nostro inestetismo presenterà una colorazione violacea-bluastro, preferiremo un correttore dai pigmenti gialli, colore antagonista del blu. Questi colori si oppongono gli uni agli altri e si annullano tra di loro come per magia.



Quando stenderete il correttore, dovrete fare particolarmente attenzione a tendere bene la pelle intorno all'occhio in modo da far aderire il prodotto in ogni parte del tessuto, evitando che si formino le inestetiche pieghe che accentuerebbero il problema.

Dovrete procedere con la correzione prima di un occhio e poi dell'altro. Eviterete così di far sciogliere il prodotto a contatto con il calore della pelle, avendo subito cura di incipriare la parte appena truccata, spolverandone poi l'eccesso.

La copertura

Il modo migliore di procedere per la copertura dell'inestetismo è innanzitutto quello di mettere una crema idratante non grassa nel contorno occhi. Dopo la stesura della crema si può passare al camouflage dell'occhiaia: applicherete una piccola quantità di prodotto della nuance scelta con un pennello di media grandezza fino sotto la radice dell'arco cigliare inferiore, con il polpastrello stenderete il prodotto su tutta la discromia, avendo cura di sfumare bene il colore sui bordi dell'occhio compreso l'angolo interno per non creare troppo stacco con il colore dell'incarnato. In seguito si dovrà picchiettare il prodotto con il polpastrello per ottenere un effetto più naturale ed eventualmente eliminarne l'eccesso.

Dopo inciprirete bene la parte della correzione, attenderete qualche minuto e poi potrete spolverizzare la parte con un piumino.

Consiglio

Se volete che la vostra correzione duri più a lungo, basterà che bagniate un dischetto di cotone con acqua fredda e tamponiate in modo leggero la parte truccata. L'acqua fisserà più a lungo il prodotto sulla pelle garantendovi una buona tenuta del make-up per tutta la giornata.

OCCHIO AGLI OCCHI!

Cercate di prendervi sempre cura dei vostri occhi. Spesso le **occhiaie** possono essere dovute a eccessiva stanchezza, allergie e disidratazione. È consigliabile bere sempre almeno un litro e mezzo o due di acqua al giorno per mantenere la pelle sana ed elastica, apportandole così il giusto equilibrio idrico-salino di cui ha bisogno.

Le **borse** spesso possono essere dovute a ritenzione idrica e cattiva circolazione ma non sottovalutiamo anche l'utilizzo dei medicinali. Concedetevi del tempo per coccolare i vostri occhi con degli impacchi ad hoc e con creme contorno occhi nutrienti e idratanti che manterranno la pelle della zona orbitale sempre morbida ed elastica.

BORSE SOTTO GLI OCCHI

Sono il "regalo" che spesso troviamo sul nostro volto al mattino appena svegli.

Quel fastidioso gonfiore che fa apparire gli occhi più piccoli, rendendo il nostro sguardo poco vivo e la nostra espressione decisamente innaturale.

Il gonfiore sulla palpebra inferiore crea una linea di confine antiestetica di un colore bluastrò, dovuto all'ombra che si viene a creare.

Il compito del trucco sarà di aiutarci a contrastare due diversi ma contemporanei inestetismi, cioè nascondere il solco scuro che crea la zona d'ombra mettendo in evidenza il gonfiore e mitigare le borse.

Solo con queste due mosse potremo attenuare notevolmente l'inestetismo.

La copertura

L'obiettivo di questo primo step avrà come risultato l'uniformare e il mitigare la linea che evidenzia la parte più gonfia.

Come prima fase ci dedicheremo alla copertura del solco scuro, applicheremo su di esso un correttore dai pigmenti gialli. Questa tonalità, per effetto ottico, tenderà a neutralizzare il colore bluastrò di questa zona, schiarendo notevolmen-



te l'ombra. In ogni caso, non si dovrà oltrepassare mai la linea scura, l'unica che dovrà essere interessata dalla correzione con lo stik giallo.

Per la stesura del prodotto potrete aiutarvi con un pennellino o con le dita avendo cura di sfumare bene il correttore su tutto il solco, per far sì che il prodotto si amalgami bene alla pelle. In seguito fisserete il correttore con cipria in polvere trasparente.

Questo secondo step avrà l'obiettivo di far apparire tutto sullo stesso piano e uniformare la borsa con il colore del viso. Sulla zona rigonfia non sono previsti correttori particolari, ma soltanto un buon fondotinta a leggera coprenza, rigorosamente del colore del nostro incarnato, che avremo cura di stendere su tutto il viso.

Con questi piccoli accorgimenti le borse sotto gli occhi non si noteranno più. Il risultato sarà sorprendente, gli occhi acquisteranno luce ed espressività.

CIGLIA E SOPRACCIGLIA

Il mascara è un elemento a dir poco indispensabile e gioca un ruolo fondamentale per la valorizzazione dello sguardo, purché in presenza di borse e occhiaie si rispettino alcuni criteri di applicazione. Se si vuole dare risalto e carattere agli occhi, senza rendere evidenti borse e occhiaie, è sempre meglio sceglierlo nero, un colore forte e deciso. Dovrà essere applicato solo sulle ciglia superiori per evitare di accentuare nuovamente ombre scure sotto gli occhi.

Il tocco finale possono darlo le sopracciglia. Se sono molto fini e poco evidenti, possiamo darne risalto con una matita: color tortora se i nostri capelli sono biondi, marrone se sono scuri. Così il gioco è fatto!

Consiglio

Prima di eseguire il camouflage, soprattutto in presenza di pelle grassa e mista, è buona abitudine applicare sempre un velo di *primer* che preparerà la zona al trucco e renderà la pelle più asciutta, assicurandovi così, una copertura più stabile e duratura.

Il *primer* è una base da applicare prima del trucco o anche da sola per uniformare l'incarnato o per correggere delle discromie. Non è un correttore ma il complemento ideale per una base perfetta del trucco.

Un messaggio che mi sento di rivolgere a tutti è quello di ritrovare in noi stessi quelle ragioni per cui valga la pena di provare e di rimettersi in gioco. I benefici che il camouflage dona alle persone sono molteplici; sperimentarli aiuta e dona sollievo sia dal punto di vista estetico sia da quello psicologico e sociale. Vi lascio con questa frase del giornalista e scrittore Tiziano Terzani

“Solo se riusciremo a vedere l'universo come un tutt'uno in cui ogni parte riflette la totalità e in cui la grande bellezza sta nella sua diversità, cominceremo a capire chi siamo e dove stiamo”.

www.comune.torino.it/pass/informadisabile/
www.associazionepuoi.blogspot.com
associazionepuoi@libero.it
Seguici anche sulla pagina facebook
Associazione P.U.O.I. ONLUS